



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADELE ZARA"

Scuole dell'infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie I grado

Via Marmolada, 20 30034 Oriago di Mira (Ve) tel. 041429688 - fax 041429722

e-mail VEIC86900T@istruzione.it – posta certificata: VEIC86900T@pec.istruzione.it

sito web: www.icmira2.gov.it

Cod. Scuola VEIC86900T

Cod. Fisc 90164470271

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2014 – 2015

Il giorno 24 marzo 2015 presso l'ufficio di Dirigenza dell'Istituto Comprensivo "Adele Zara", ai sensi del D.Lgs n.165/2001, del D.Lgs n. 150/2009, del CCNL della scuola 29/11/2007 e del Contratto Integrativo Regionale del 17/06/2008 tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Angelina ZAMPI e la delegazione sindacale composta dalla RSU d'Istituto e dalle organizzazioni firmatarie del Contratto nazionale, è sottoscritto il seguente accordo, a seguito di Contrattazione Integrativa di Istituto avviata in data 22/09/2014 con nota Prot. n. 2552/A26, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del CCNL 29/11/2007. La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

Art. 1 FINALITA'

Il presente contratto persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al conseguimento della qualità del servizio attraverso una organizzazione del lavoro del personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, sulla correttezza e trasparenza dei comportamenti, nella piena garanzia dei diritti contrattuali del personale al fine di fornire un' offerta formativa qualificata, ricca ed articolata che porti alla formazione armonica della personalità dello studente.

Art. 2 CAMPO DI APPLICAZIONE – DECORRENZA E DURATA

Le disposizioni contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale insegnante ed ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato nominato sia fino al 30 giugno che fino al 31 agosto, con rapporto di lavoro a tempo pieno che a tempo parziale, nonché al personale eventualmente nominato come sostituto in caso di assenza del titolare.

Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2014/2015, è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti e resta in vigore fino alla stipulazione del successivo.

Art. 3 INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse.

Art. 4 SOGGETTI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

I soggetti sindacali della contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica sono:

- per la parte pubblica il Dirigente scolastico;
- la RSU di istituto;
- i rappresentanti delle OO.SS. provinciali di categoria firmatarie del CCNL: FLC/CGIL SCUOLA, TERRITORIALI CISL/SCUOLA, UIL/SCUOLA, SNALS/CONFSAI, GILDA/UNAMS; Terminali associativi.

Art. 5 -RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

5.1 Le relazioni sindacali si svolgono secondo le seguenti modalità:

- Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, di norma con almeno cinque giorni di anticipo, concordando la data con le RSU e invitando i rappresentanti territoriali a parteciparvi.
- L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

5.2 Oggetto della contrattazione integrativa

- La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative.
- La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica.
- Costituiscono oggetto del presente contratto di contrattazione integrativa le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL:
 - a) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari e con altre risorse derivanti da Convenzioni e/o Accordi;
 - b) indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di lavoro del personale interno alla scuola;
 - c) compenso per il personale docente coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (Art.9);
 - d) per il personale ATA: criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di istituto; modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente scolastico;
 - e) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - f) compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF;
 - g) compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori ;
 - h) modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali e individuazione dei contingenti di personale per assemblee e scioperi (art. 2 L.146/90, legge 93/2000).

5.3 Informazione preventiva

Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e) utilizzazione dei servizi sociali;
- f) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g) tutte le materie oggetto di contrattazione.

Per tutte le altre materie si rimanda alla normativa vigente.

5.4 Informazione successiva

Il Dirigente Scolastico fornirà una informazione successiva consegnando la necessaria documentazione in appositi incontri da concordare tra le parti sulle seguenti materie:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

5.5 Rapporti tra RSU e Dirigente scolastico

1. La RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. In caso non sia designato il RLS, il Dirigente si riferirà temporaneamente alle RSU di Istituto.
2. Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi

modelli di relazioni sindacali; in ogni caso la comunicazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno 5 giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro 10 giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

3. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.
4. La documentazione relativa ad ogni incontro sarà fornita dal Dirigente Scolastico ai membri delle RSU almeno 48 ore prima dell'incontro.
5. Agli incontri possono partecipare anche esperti esterni alla contrattazione previa comunicazione.
6. Al termine degli incontri potrà essere redatto un verbale.
7. Le decisioni contrattuali sottoscritte dovranno essere pubblicate entro 5 giorni dalla data dell'accordo all'albo dell'Istituto.
8. Le RSU e le OO.SS. di Istituto e le loro organizzazioni territoriali avranno diritto di Accesso agli atti dell'Istituto su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva.
9. La scuola garantisce l'accesso da parte delle RSU alla dotazione informatica e tecnologica.

Art. 6 DIRITTI SINDACALI

- La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale distinta in due parti: una per la RSU e una per le OO.SS., situata in ognuna delle nove sedi e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
- La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta per la propria attività sindacale l'aula video della sede centrale dell'Istituto, concordando con il Dirigente le modalità di gestione del locale.
- Il Dirigente trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
- Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
- La richiesta di permesso da parte della RSU deve pervenire al Dirigente, di norma, con almeno due giorni di anticipo.
- Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni o congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.
- Per gli incontri con il Dirigente se svolti in orario di lavoro, si utilizzano i permessi sindacali.

6.1 Assemblea sindacale

- L'art.8 del CCNL 29/11/2007 regola l'indizione e lo svolgimento delle assemblee sindacali.
- La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU o OO.SS) deve essere presentata al Dirigente almeno 5 giorni prima.
- Nella richiesta vanno specificati il giorno, l'ora d'inizio e di fine, l'ordine del giorno e l'eventuale presenza di personale esterno alla scuola.
- L'indizione di assemblea viene comunicata al personale tramite circolare pubblicata sul sito dell'Istituto, l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, utilizzando il modulo presente nella sezione modulistica del sito che potrà essere inviato all'indirizzo mail della segreteria oppure stampato e consegnato a mano, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino, per cui una unità di personale ausiliario e una di personale amministrativo dovrà svolgere dette mansioni. La scelta del personale verrà svolta dal DSGA tenendo conto della disponibilità del personale e, se non sufficiente del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
- Per il personale docente e ATA, nel caso l'assemblea sindacale abbia carattere territoriale, si prevedono 30 minuti per lo spostamento. I tempi per raggiungere il luogo dell'assemblea concorrono al conteggio delle 10 ore annue.
- Qualora il termine dell'assemblea coincida col termine del lavoro degli addetti, questi ultimi non sono tenuti allo svolgimento di prestazioni aggiuntive.

6.2 Sciopero

- Il D.S. , in occasione degli scioperi indetti dalla RSU o dalle OO.SS provinciali o nazionali, applicherà le procedure previste dall'art.2 del CCNL 1998/2001, in attuazione della legge 146/90 e 83/2000.
- In occasione di ogni sciopero, il Dirigente inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione non obbligatoria, ma solo spontanea circa l'adesione allo sciopero entro il 10° giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, oppure entro il 5° qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti.
- Nell'eventualità che il D.S. disponga una riduzione del servizio scolastico, può disporre la presenza a scuola all'orario di inizio lezioni o in ore successive di tutti o di parte dei docenti non aderenti allo sciopero, per organizzare il servizio scolastico, nel rispetto del numero di ore previsto per ogni singolo docente. Può, per lo stesso motivo, sospendere le attività dei rientri pomeridiani, disponendo che i docenti e il personale in servizio siano presenti per lo stesso numero di ore al mattino, mettendosi a disposizione.
- Nel caso una delle sedi rimanesse chiusa per lo sciopero di tutti i collaboratori scolastici, chi non aderisce allo sciopero si porterà nella sede centrale o in una sede aperta, firmerà un apposito foglio di presenza e si metterà a disposizione.
- L'astensione individuale allo sciopero, che eventualmente segua la comunicazione di non adesione, equivale ad un'offerta tardiva di prestazione di lavoro, legittimamente rifiutabile dal Dirigente.

6.3 Servizi minimi in caso di assemblea sindacale e scioperi

- Nel caso di partecipazione parziale all'assemblea, il contingente minimo tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza all'ingresso è individuato in una unità di collaboratore scolastico per ogni sede e in una unità del personale amministrativo. I collaboratori dovranno pertanto effettuare una rotazione
- In occasione di assemblee sindacali, sia territoriali che di scuola, in cui è coinvolto il personale ATA, se l'adesione è totale, il DS, verificando prioritariamente la disponibilità, stabilisce i nominativi del personale ATA tenuti ad assicurare solo i servizi essenziali relativi alla vigilanza degli ingressi e il servizio telefonico di rapporto con l'esterno: In assenza di tale dichiarata disponibilità, si procede per sorteggio.
- In attuazione della legge 12/06/90 n.146 e degli artt. 1-2-3 dell'allegato al CCNL Scuola 26/05/99, nonché della contrattazione integrativa a livello nazionale dell'8/10/99, concernente i criteri generali per la determinazione dei contingenti ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, si determina il seguente numero di personale ATA necessario per le prestazioni indispensabili:
 - Per la predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo: il D.S.G.A., 1 assistente amministrativo, 1 collaboratore scolastico;
 - Per garantire le prestazioni necessarie allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali nonché degli esami di Stato: 2 assistenti amministrativi e 1 collaboratore scolastico per plesso.
- In occasione di ciascuna azione di sciopero riguardante prestazioni indispensabili, il Dirigente Scolastico, anche sulla base delle comunicazioni volontarie del personale, individuerà, di volta in volta, i nominativi del personale da includere nei contingenti tenuti alle prestazioni tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

Art. 7- CODICE DI COMPORTAMENTO

Il personale è tenuto alla conoscenza ed all'osservanza delle norme previste dai codici disciplinari e da tutta la normativa vigente in materia.

Il codice di comportamento è presente nel sito della scuola sotto la voce regolamenti.

Art. 8 - SICUREZZA

8.1 Servizio di prevenzione e protezione

- Il servizio di prevenzione e protezione è formato dal Dirigente Scolastico, dal Responsabile del Servizio prevenzione e protezione, dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da un Referente di Istituto e dai referenti di plesso, nominati dal Dirigente Scolastico.
- Nell'Istituto esiste poi una commissione composta dal D.S, dal RSPP e dal Referente di Istituto.
- Gli obblighi del Dirigente Scolastico sono disciplinati dal D.Lgs n 81/2008 come modificato e integrato dal n. 106/2009.

✓ Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

- Il RSPP è nominato dal Dirigente Scolastico come esperto esterno, in quanto non è disponibile all'interno dell'Istituzione scolastica personale con adeguata professionalità.
- Il RSPP, viene retribuito con fondi appositamente assegnati.

✓ Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto.
- Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico e gli annuali aggiornamenti.
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
- Per l'acquisto di materiale formativo e informativo stabilito dalla RLS si attinge dal capitolo sulla sicurezza.

✓ Le figure sensibili

- In ogni plesso scolastico è presente una squadra costituita dalle seguenti figure:
 - 1 Referente alla sicurezza
 - 1 Addetto al primo soccorso
 - 1 Addetto al primo intervento antincendio.

Le suddette figure sono individuate tra il personale in possesso delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

✓ Preposti

Sono presenti nella scuola 5 figure di preposto, che hanno effettuato specifica formazione, esse sono: il DSGA, un assistente amministrativo, un' insegnante per la scuola dell'Infanzia, 2 insegnanti per la scuola secondaria.

8.2 Fondo per il finanziamento degli interventi per la sicurezza

- Per gli interventi relativi alla sicurezza, esclusi quelli a carico dell'Ente proprietario dell'immobile, nel Programma Annuale di previsione nell'Istituto scolastico è presente uno specifico capitolo in cui confluiscono i fondi erogati dal Ministero per la sicurezza e destinati a quanto concerne la sicurezza: partecipazione a corsi di formazione delle diverse figure (RLS; Primo soccorso), di tutto il personale (docente e ATA) e degli alunni.

8.3 Formazione in materia di sicurezza

- Il Dirigente Scolastico in collaborazione con il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, o in assenza, con le RSU, individua i lavoratori della scuola da avviare in attività di informazione, formazione e aggiornamento sulla prevenzione e tutela della salute.
- L'attività di formazione si completa con la predisposizione di materiale o informativa sulle principali norme di sicurezza, con particolare riguardo alle attività lavorative proprie di ciascuna categoria di personale. E' compito del D.S curare la consegna di tutta l'informativa sulla sicurezza a tutti i lavoratori in servizio nonché a tutti quelli che prenderanno servizio in data successiva, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato in concomitanza all'assunzione in servizio.

- Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza; art. 20: "il lavoratore ha l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro.

Art. 9 CRITERI DI ASSEGNAZIONE INCARICHI

PERSONALE DOCENTE

- Relativamente ai progetti vengono prioritariamente garantiti i corsi di recupero, di integrazione e di prevenzione della dispersione e del disagio, rispetto alle altre tipologie di progetto.
- Per l'affidamento dei progetti ai docenti si seguiranno i criteri deliberati in Collegio docenti, assegnando alle sedi risorse orientativamente proporzionali al rispettivo numero di classi e di alunni.
- Il Dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento delle attività aggiuntive.
- **La retribuzione è condizionata all'effettiva prestazione dell'incarico, essa avverrà dopo aver effettuato una verifica del raggiungimento degli obiettivi proposti autocertificati dal docente, possibili economie verranno utilizzate a seconda del bisogno. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, saranno incluse nella dotazione contrattuale per l'anno scolastico successivo.**

PERSONALE ATA

Incarichi specifici

- Su proposta del DSGA, il Dirigente scolastico stabilisce il numero e la tipologia degli incarichi specifici di cui all'art. 47, co. 1, l. b, CCNL 29.11.2007;
- Il Dirigente scolastico conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:
disponibilità degli interessati;
personale non titolare della prima posizione economica (art. 50, co. 3, CCNL 29.11.2007);
professionalità specifica documentata.

Prestazioni aggiuntive

- Su proposta del DSGA, il Dirigente scolastico individua il personale a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive sulla base dei seguenti criteri:
disponibilità degli interessati;
professionalità richiesta documentata.
- **La retribuzione è condizionata all'effettiva prestazione dell'incarico, essa avverrà dopo aver effettuato una verifica del raggiungimento degli obiettivi proposti autocertificati dal personale ATA, possibili economie verranno utilizzate a seconda del bisogno. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, saranno incluse nella dotazione contrattuale per l'anno scolastico successivo.**

Art. 10 RISORSE FINANZIARIE

10.1 DETERMINAZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO E ALTRE RISORSE

- Viste le economie risultanti al 31.08.2014;
- Vista l'Intesa del 07.08.2014 tra MIUR e OO.SS. ai fini della ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33,62,85,87 del CCNL 29/11/2007 per l'anno scolastico 2014/2015;
- Vista la nota MIUR del 07.11.2014, relativa alla comunicazione degli importi del MOF per l'anno scolastico 2014/2015 dell'Istituzione scolastica;
- Vista la nota MIUR Prot. n. 18313 del 16/12/2014 con la quale sono state comunicate l'assegnazione e la contestuale erogazione delle risorse per il MOF per l'anno scolastico 2014/2015;
- Vista la nota Prot. 16594 USR Veneto del 23.12.2014 Art. 9 del CCNL 29/11/2007 (richiesto finanziamento di € 3.947,82 lordo stato - € 2.975,00 lordo dipendente);

Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio, oggetto di contrattazione integrativa per l'anno scolastico 2014/2015, sono determinate come segue:

Voce di finanziamento	Importo € lordo Stato	Importo € lordo dipendente
Fondo di Istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale 08/04/2008) n. 8 punti di erogazione * n. 159 organico di diritto = vedasi determinazione in allegato 1) assegnazione MIUR 16/12/2014	76.375,52	57.555,03
Funzioni strumentali personale docente (art. 33 CCNL 29/11/2007 vedasi determinazione in allegato 1) assegnazione MIUR 16/12/2014	7.072,89	5.329,98
Incarichi specifici personale ATA e integrazione MIUR (art. 47 CCNL 29/11/2007, co. 1, l. b come sostituito dall'art. 1 sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008 = vedasi determinazione in allegato 1) assegnazione MIUR 16/12/2014	5.547,69	4.180,63
Attività complementari educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007 = vedasi determinazione in allegato 1)	1.511,40	1.138,96
Finanziamento art. 9 CCNL (importo richiesto USR Veneto Prot. 4436/C14 29/12/2014)	3.947,82*	2.975,00
TOTALE RISORSE	94.455,32	71.179,60
Economie Fondo Istituto provenienti da Istituto Comprensivo Mira 1 al 31.08.2014	2.447,68	1.844,52
Economie Fondo Istituto personale docente e ATA al 31.08.2014	1.044,19	786,88
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE	97.947,19	73.811,00

Il Fondo di Istituto disponibile per la Contrattazione di Istituto risulta dal seguente prospetto:

Tipologia	Importo € lordo Stato	Importo € lordo dipendente
Fondo Istituto comprensivo delle economie al 31.08.2014	79.867,39	60.186,43
Indennità direzione DSGA (Tab. 9 CCNL 29/11/2007)	7.325,04	5.520,00
TOTALE Fondo di Istituto (eccetto quota DSGA)	72.542,35	54.666,43

* Nota USR Veneto del 13.04.2015 = assegnazione Art. 9 di € 1.350,00 Lordo Stato

10.2 CRITERI GENERALI RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO E ALTRE RISORSE

- Finalizzazione: coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del fondo dell'istituzione scolastica devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
- Risorse: le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali dell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche previste dal piano dell'offerta formativa, dal piano annuale delle attività del personale docente e dal piano annuale delle attività del personale ATA.
- Sono da incentivare con il fondo dell'istituzione scolastica le attività di collaborazione e funzionamento della scuola (Collaboratori, Referenti di sede, Responsabili sicurezza, Commissioni, Coordinatori di classe).
- In sede di Contrattazione si è convenuto di suddividere il fondo dell'istituzione scolastica tra il personale nella misura del 72% per il personale docente e del 28% per il personale ATA come da prospetto allegato. Le economie del FIS di Istituto dell'anno scolastico precedente (€ 786,88) sono riassegnate alle categorie del personale spettante (docenti € 472,09 lordo Stato € 355,76 lordo dipendente – ATA € 572,09 lordo Stato € 431,12 lordo dipendente):

Disponibilità Fondo di Istituto personale docente e ATA € 72.542,35 lordo Stato - € 54.666,43 lordo dipendente -	
Percentuale attribuita in Contrattazione di Istituto	
Personale docente 72,00	Personale ATA 28,00
Quota personale docente + economie al 31.08	Quota personale ATA + economie al 31.08
€ 51.950,78 lordo Stato - € 39.149,04 lordo dip.	€ 20.591,57 lordo Stato - € 15.517,39 lordo dip.

10.3 RIPARTIZIONE FIS PERSONALE DOCENTE

Visto l'art. 88 del CCNL 29/11/2007 le attività da retribuire compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il piano offerta formativa. Il compenso orario stabilito per tali prestazioni è quello previsto dalla Tabella 5 del CCNL 29/11/2007.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato

- ATTIVITA' FUNZIONALI PER SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA:

Criteri di assegnazione del compenso ai referenti di sede: compenso da attribuire per una media di 6 ore per classe per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, tenuto conto della diversa complessità dei plessi, suddiviso per il numero dei docenti referenti; per la scuola dell'infanzia compenso da attribuire per una media di 8 ore per sezione, tenuto conto della diversa complessità e della dislocazione nel territorio dei plessi, suddiviso per il numero dei docenti referenti. Per gli altri referenti di Istituto (classi parallele; coordinatori scuola secondaria di primo grado; DM 81/2008; Laboratori; Biblioteca; Mensa) l'impegno orario è stato stabilito in Collegio docenti e gli incarichi saranno retribuiti con firma di presenza attestanti le ore effettivamente svolte.

Tipo di Attività	N° docenti	Ore pro capite	Totale ore	Importo € lordo Stato	Importo € lordo dipendente
Referenti scuola secondaria di 1° grado -	4	30	120	2.786,70	2.100,00
Referente scuola primaria C. Goldoni	2	30	60	1.393,35	1.050,00
Referente scuola primaria G. Parini	1	60	60	1.393,35	1.050,00
Referente scuola primaria E. Morante	2	30	60	1.393,35	1.050,00
Referente scuola infanzia I. Calvino	1	30	30	696,67	525,00
Referente scuola infanzia G. Rodari	1	30	30	696,67	525,00
Referente scuola infanzia Il Girasole	1	25	25	580,56	437,50
Referente scuola infanzia Arcobaleno	3	8	24	557,34	420,00
Referenti classi parallele sc. primaria	5	5	25	580,56	437,50
Coordinatori di classe sc. sec. 1° grado	21	10	210	4.876,72	3.675,00
Tutor docenti	9	4	36	836,01	630,00
Referente di istituto D.M. 81/2008	1	10	10	232,22	175,00
Referenti di plesso D.M. 81/2008	8	5	40	928,90	700,00
Responsabili Laboratorio informatica	7	varie	29	673,45	507,50
Referenti Biblioteca in rete scuola primaria	3	20	60	1.393,35	1.050,00
Referenti Mensa	1	4	4	92,89	70,00
TOTALE	70		823	19.112,12	14.402,50

- ATTIVITA' FUNZIONALI PER SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE - COMMISSIONI:

Le Commissioni sono state stabilite in Collegio docenti; gli incarichi saranno retribuiti con firma di presenza attestanti le ore effettivamente svolte. Prospetto Commissioni:

COMMISSIONI	N° docenti	Ore pro capite	Totale ore	Importo € lordo Stato	Importo € lordo dipendente
Continuità	4	10	40	928,90	700,00
Nucleo di autovalutazione	3	12	36	836,01	630,00
Prima accoglienza	2	6	12	278,67	210,00
Scienze motorie	2	4	8	185,78	140,00
Nucleo certificazioni competenze	4	5	20	464,45	350,00
Formazione classi secondaria 1° grado	2	8	16	371,56	280,00
Lingua straniera scuola primaria	13	4	52	1.207,58	910,00
Continuità lingua straniera	5	varie	8	185,78	140,00
Orario scuole primarie/infanzia	5	6	30	696,67	525,00
Orario scuole secondarie di 1° grado	2	20	40	928,90	700,00
Disabilità/DSA	10	6	60	1.393,35	1.050,00
Squadra antincendio/pronto soccorso	14	2	28	650,23	490,00
TOTALE	66		350	8.127,88	6.125,00

RIEPILOGO VOCI DI SPESA – FIS DOCENTI

Totale Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, co. 2, l. d CCNL 29/11/2007)	27.240,00 lordo Stato €	20.527,50 lordo dipendente €
Compensi attribuiti ai Collaboratori del Dirigente scolastico (art. 88, co. 2, l. f CCNL 29/11/2007)	3.018,92 lordo Stato €	2.275,00 lordo dipendente €
Importo Fondo Istituto disponibile per progetti POF (art. 88, co. 2, l. k CCNL 29/11/2007)	21.691,86 lordo Stato €	16.346,54 lordo dipendente €
TOTALE FIS DOCENTI	51.950,78 lordo Stato €	39.149,04 lordo dipendente €

Criteri di assegnazione per i collaboratori del Dirigente scolastico: compenso a forfait ore 65 pro capite (n. 2 docenti). L'importo complessivo relativo ai progetti, come da delibera del Collegio docenti del 28 ottobre 2014, verrà suddiviso per il numero degli alunni dell'Istituto.

10.4 Funzioni strumentali (Rif. art. 33 CCNL 29/11/2007)

L'area di lavoro e le attività da svolgere sono state identificate con Delibera Collegio docenti del 28.10.2014

FUNZIONI STRUMENTALI	N° docenti	Importo unit. € lordo Stato	Importo unit. € lordo dipendente	Importo totale. € lordo Stato	Importo totale in € lordo dipendente
Area Continuità/Orientamento	2	879,45	666,25	1.768,23	1.332,50
Area Accoglienza	3	589,40	444,16	1.768,23	1.332,50
Area Diverse abilità	3	589,40	444,16	1.768,23	1.332,50
Area Salute/BES	2	879,45	666,25	1.768,23	1.332,50
TOTALE	10			7.072,92	5.330,00

10.5 Attività complementari di Educazione fisica (Rif. art. 87 CCNL 29/11/2007)

L'importo relativo alle attività complementari di Educazione fisica (€ 1.511,40 lordo Stato - € 1.138,96 lordo dipendente) è destinato al compenso delle attività di n. due docenti di Educazione fisica per i progetti di avviamento alla pratica sportiva (invio progetti sportivi Prot. n. 409/C32 del 05.02.2015 all'UST Venezia). L'importo effettivo non è attualmente stato comunicato.

10.6 Ripartizione fondi Art. 9 CCNL 29/11/2007– progetti di recupero/alfabetizzazione:

Vista la nota dell'USR per il Veneto MIUR.AOODRVE.UFF4/cl.C27f/H22/n.3000 del 10/03/2015, con la quale questo Istituto rientra nell'elenco dei progetti accolti per l'art. 9, si precisa che l'importo richiesto per la realizzazione dei progetti di alfabetizzazione non è attualmente stato comunicato. In base all'assegnazione la suddivisione dell'importo sarà effettuata sulle indicazioni acquisite in Collegio docenti.

10.7 Incarichi specifici personale ATA (Rif. art. 47, co. 1, l. b CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 sequenza contrattuale 25/07/2008):

Su proposta del DSGA, l'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Dirigente scolastico nell'ambito del piano delle attività di all'art. 47, co. 3 CCNL 29/11/2007. Il budget assegnato dal MIUR per gli incarichi specifici di € **4.180,63** lordo dipendente è stato incrementato di € **530,47** lordo dipendente (attinti dal FIS quota personale ATA) per un importo totale di € **4.711,10** lordo dipendente.

L'importo relativo agli incarichi specifici è interamente utilizzato per i Collaboratori scolastici nel seguente modo:

- a) Cura e igiene personale alunni diversamente abili:
- n. 11 quote da € 400,00 ciascuna lordo dipendente;
 - n. 3 quote da € 133,33 ciascuna lordo dipendente (rapportate all'orario di servizio)
- per un totale di € 4.711,00 lordo dipendente.

10.8 RIPARTIZIONE FIS PERSONALE ATA

Visto l'art. 88, co. 2, l. e, e l. k del CCNL 29/11/2007 le attività da retribuire compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle prestazioni aggiuntive del personale ATA, consistenti in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative e per ogni altra attività nell'ambito del piano offerta formativa. Il compenso orario stabilito per tali prestazioni è quello previsto dalla Tabella 6 del CCNL 29/11/2007.

Vista la proposta del DSGA, di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato.

- Finanziamento Fondo Istituto quota personale ATA → € **15.517,39** lordo dipendente, decurtata di € **530,47** l. d. per incarichi specifici; **importo disponibile = € 14.986,92** lordo dipendente.

1) Prestazioni aggiuntive Collaboratori scolastici : importo disponibile € 9.166,92 lordo dipendente

- partecipazione riunione commissione sicurezza Collaboratori scolastici addetti = **8 ore** (n. 2 ore ciascuno compenso orario come da Tabella 6 CCNL 29/11/2007) ;
- stampa fotocopie per le attività didattiche a livello di plesso di scuola primaria ed ordinaria manutenzione delle fotocopiatrici (**€ 400,00** l. d. ciascuno per n.5 addetti, rapportate all'orario di servizio);
- servizi esterni (uff. postale – banca) collaborazioni con ufficio segreteria (**€ 300,00** l.d. per n.1 addetto);
- copertura colleghi assenti in plessi diversi dalla propria sede di servizio da liquidarsi in proporzione alle sostituzioni effettuate (**€ 10,00** l.d. al giorno.) importo totale disponibile **€ 100,00**;
- supporto per pulizia e riordino aule e spazi in occasione lavori manutenzione e tinteggiatura plessi scuole primarie **€ 100,00** l.d. per n.6 addetti;
- disponibilità a collaborare e supportare con modalità differenziate per ciascuna realtà scolastica, le varie attività previste nel POF - Budget totale disponibile € **6.066,92** l.d. in proporzione all'orario di servizio (integrabile con eventuali economie su altre voci);
- attività derivanti da interventi particolari sugli edifici scolastici non prevedibili (attingendo da eventuali economie).

2) Prestazioni aggiuntive Assistenti amministrativi : importo disponibile € 5.220,00 lordo dipendente

- supporto per la realizzazione dei progetti del POF - € **507,50** l.d. ciascuno per n.4 addetti, ufficio alunni;
- organizzazione e gestione personale docente ed ATA- impegno derivante particolare complessità dell'Istituto n. € **507,50** l.d. ciascuno per n.4 addetti ufficio personale;
- impiego nuove tecnologie con particolare riferimento alla gestione dell'albo pretorio e sito web **€ 145,00** l.d. ciascuno per 8 addetti;
- gestione sito web dell'Istituto- n.1 **docente** utilizzata c/o questo circolo ex art.113 del D.P.R. 417/74, tot. forfettario **€ 600,00** l.d.

per un totale impegnato di € 5.820,00 lordo dipendente.

Tutti i compensi vanno ridotti in proporzione per assenze superiori al mese.

PARAMETRI PREVISTI DALL'INTESA MIUR – OO.SS. del 07.08.2014 per l'anno scolastico 2014/2015

- Stanziamento per il Fondo Istituto (nota MIUR del 07.11.2014):

Tipologia dati	n.	Parametro	Finanziamento € lordo Stato	Finanziamento € lordo dipendente
Punti di erogazione del servizio	8	2.459,29	19.962,32	15.043,20
N° docenti + ATA organico diritto	159	354,80	56.413,20	42.511,83
TOTALE FIS			76.375,52	57.555,03

- Stanziamento per le funzioni strumentali al piano offerta formativa:

Tipologia dati	n.	Parametro	Finanziamento € lordo Stato	Finanziamento € lordo dipendente
Quota base	1	1.330,60	1330,60	1.002,71
Complessità organizzativa	1	643,07	643,07	484,60
N° docenti organico diritto	126	40,47	5.099,22	3.842,67
TOTALE			7.072,89	5.329,98

- Stanziamento incarichi specifici personale ATA:

Tipologia dati	n.	Parametro	Finanziamento € lordo Stato	Finanziamento € lordo dipendente
N° ATA organico diritto	32	145,09	4.642,88	3.498,78
Integrazione	1		904,81	681,85
TOTALE			5.547,69	4.180,63

- Attività complementari di educazione fisica:

Tipologia dati	n.	Parametro	Finanziamento € lordo Stato	Finanziamento € lordo dipendente
N° classi organico diritto	20	75,57	1.511,40	1.138,96

IL PRESENTE CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

VIENE LETTO E SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE

Parte normativa

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Angelina Zampi

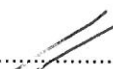
.....

Per la parte sindacale Componenti RSU

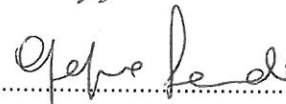
Roberta Pellegriti

.....

Morena Da Lio

.....

Giuseppina Leonardi

.....

I rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie CCNL

FLC CGIL

.....

CISL Scuola

.....

UIL Scuola

.....

SNALS/CONFSAL

.....

GILDA/UNAMS

.....

Oriago, 24 marzo 2015

IL PRESENTE CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

VIENE LETTO E SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE

Parte finanziaria

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Angelina Zampi

.....
Angelina Zampi

Per la parte sindacale Componenti RSU

Roberta Pellegriti

.....
Roberta Pellegriti

Morena Da Lio

.....
Morena Da Lio

Giuseppina Leonardi

.....
Giuseppina Leonardi

I rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie CCNL

FLC CGIL

.....
Morena Da Lio

CISL Scuola

.....

UIL Scuola

.....

SNALS/CONFSAL

.....

GILDA/UNAMS

.....

Oriago, 24 marzo 2015

Dichiaro di sottoscrivere il Contratto d'Istituto 2014-2015 nella parte economica e non nella parte normativa in quanto non è prevista quale materia di contrattazione il punto h) art.6 CCNL.

Quanto contenuto in tale punto dell' articolo citato rimane materia di contrattazione, indipendentemente dal decreto legislativo n. 150, perchè regola la mobilità del personale, come del resto avviene con la Contrattazione per la mobilità svolta a livello nazionale.

Ritengo inoltre che non vada inserito nel Contratto d'istituto "Codice di comportamento" art.7 in quanto sono norme previste dalla legislazione che vanno osservate in quanto tali.

Chiedo alla Dirigente Scolastica che questa nota venga allegata al Contratto d'Istituto e inviata alle Rsu.

In fede.

Morena Da Lio

Rsu

Istituto Comprensivo "A. Zara"

Oriago, 26 marzo 2015

